

A.1 L'adozione del un nuovo servizio di c.d. "Catalogo attivo" in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura, ha consentito di riorganizzare i servizi per i visitatori di mostra eliminando il tradizionale presidio attraverso figure di guardiasala e introducendo nuovi addetti distribuiti negli spazi espositivi in grado di fornire un primo orientamento e informazione sui contenuti della mostra. Si è proceduto quindi a selezionare attraverso un bando pubblico n. 30 giovani laureati che sono stati assunti a tempo determinato direttamente dalla Fondazione con inquadramento al 4. livello del CCNL commercio e servizi. Sempre nell'ambito dei servizi per i visitatori è stata adottata una diversa contrattazione degli addetti alle visite guidate assunti a tempo determinato.

A.2 Nuove forme di contrattualizzazione

Così come attuato nel precedente esercizio, dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi del Jobs act, si è proceduto a contrattualizzare nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente figure in precedenza inquadrati nell'ambito di rapporti di collaborazione a progetto od occasionali, con assunzioni a tempo determinato per far fronte ad esigenze transitorie, per periodi limitati allo svolgimento delle mostre nonché con il ricorso a lavoro accessorio "Voucher".

A.3 Riflessi sui costi

L'adeguamento dei contratti alla nuova normativa nonché le nuove modalità organizzative individuate per servizi di mostra (che hanno ricevuto particolare apprezzamento da parte del pubblico) come esposti nel precedente capoverso e alla lettera A), hanno concorso all'aumento complessivo del costo del personale dipendente (insieme ai richiamati aumenti contrattuali e agli adeguamenti organizzativi già sopra ricordati). L'aumento che si commisura in una cifra di circa 856.000 euro ma che risulta in buona parte, per una somma di circa 687.000 euro, compensato da corrispondenti diminuzioni nei costi per servizi, delle collaborazioni coordinate e continuative (ex progetto), e dei costi riconducibili a lavoro interinale e occasionale contestualmente ridottisi a seguito degli interventi effettuati.

Decisioni organizzative con effetto a partire dal 2017

- B. Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi, a seguito della richiesta degli stessi interessati per il tramite delle OOSS, si è proceduto a stabilire un percorso di riassorbimento delle 11 risorse addette ai servizi interni (Segreteria Generale, Amministrazione Finanza e Controllo di Gestione, Settore Arti Visive e Architettura, Danza Musica e Teatro, Progetti Speciali e Ufficio Attività Editoriali) attualmente somministrati a tempo indeterminato da agenzia del lavoro (staff leasing). Secondo la data di inizio della somministrazione si procederà all'assunzione di 4 unità nel 2017, 3 unità nel 2018 e 4 nel 2019.
- C. In prosecuzione del programma di individuazione e inserimento delle seconde linee di presidio è stato deliberato l'avvio delle selezione di una figura a tempo determinato per il Settore Cinema . E' stato inoltre approvato il potenziamento, dal 2017, dello stesso stesso Settore cinema prevedendo l'allungamento di alcuni contratti di lavoro a tempo determinato già previsti lo scorso anno e l'inserimento di n. 5 nuove figure sempre a tempo determinato.



14

D. Nel procedere poi della definizione dei processi interni e del relativo fabbisogno occupazionale, è stato individuato così un addetto quale seconda linea per il responsabile dei servizi tecnico - logistici, proponendo l'assunzione a tempo indeterminato dal 2017 di un professionista che già ha collaborato con la Fondazione.

D) INFORMAZIONI SU SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Nel corso del 2016 la Biennale ha concluso la procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 2484 co. 6 cc. de La Biennale di Venezia Servizi SpA, che risultava inattiva negli anni precedenti.

Il liquidatore ha provveduto all'esperimento di tutte le pratiche connesse ed estinto la società entro il 31.12.2016.

E) INFORMAZIONI SU CONTENZIOSO, FONDO RISCHI E ACCANTONAMENTI

Resta pendente la causa per il riconoscimento del debito della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione per il riconoscimento di quota di TFS maturato in relazione della prestazione lavorativa di un ex Dirigente collocato fuori ruolo presso la Scuola decisa in primo grado a favore della Fondazione e appellata dalla Scuola. Nonostante la definizione con esito positivo in primo grado di giudizio del contenzioso di cui sopra si ritiene di mantenere la somma accantonata per il relativo rischio stante l'appello proposto dall'amministrazione.

E' stata definita in via transattiva la controversia sorta nel 2015 con 4 lavoratrici interessate dal verbale di verifica dell'Ispettorato del lavoro mentre risulta ancora pendente la causa promossa dalla Fondazione avverso la richiesta correlata da parte dell'Inps per gli aspetti contributivi: alla luce dei contatti in corso si è proceduto ad una rivalutazione del relativo rischio.

Si evidenzia il contenzioso sorto a seguito dell'opposizione al ricorso ingiuntivo proposto da un ex componente del Collegio Sindacale per l'ottenimento del pagamento del compenso maturato, secondo la delibera adottata dalla Fondazione, il cui iter di perfezionamento è ancora in corso. La somma richiesta è interamente prevista a bilancio. Su detto procedimento si riferisce nella parte relativa agli organi in nota integrativa.

Tenuto conto quindi dell'utilizzo, per euro 20.539,71 su somma accantonata per il rischio relativo alla possibile chiamata in causa della Fondazione a titolo di responsabilità solidale e per euro 50.000 per la rivalutazione del rischio su quanto già accantonato per litigi pendenti, si ritiene che il fondo rischi sia adeguato secondo criteri prudenziali.

I Fondi rischi, suddivisi in Fondo rischi futuri e Fondo rischi su crediti, non hanno visto, nel corso dell'anno, altre movimentazioni diverse da quella sopra rappresentate.

F) INFORMAZIONI SU AMBIENTE E SICUREZZA

Pur restando invariata la normativa di riferimento, La Fondazione la Biennale di Venezia pone crescente attenzione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto

15
9 ~~f~~ ae

architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009. Per quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione è stata posta anche nel 2014 al miglioramento delle sedi espositive e alle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi.

Durante il 2016, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati all'informativa sulla Sicurezza, sono in corso le seguenti attività:

- miglioramento continuo (infrastrutture e servizi) delle aree espositive e degli spazi ad uso uffici;
- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ambiente, La Fondazione la Biennale di Venezia nel 2016 si è impegnata nel miglioramento del proprio sistema di "raccolta differenziata" presso le aree espositive progettando delle nuove isole ecologiche temporanee per le fasi di allestimento e disallestimento.

Durante il 2016, non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Per il rispetto della *Privacy*, la Biennale elabora un documento programmatico sulla Sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 al fine di attestare che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

G) INFORMAZIONI SU DISPOSIZIONI NORMATIVE SPECIFICHE VINCOLANTI

L'anno si è caratterizzato per la sostanziale presenza di vincoli esterni che hanno condizionato la gestione.

Come noto la Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante la Biennale generi, in particolare nell'anno di realizzazione della

biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Da tale inserimento consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa adottate in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "tagliaspese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di limitazioni, solo fino al 2014 nell'applicazione del CCNL vigente per il personale dipendente ;
3. di adozione del programma triennale per la trasparenza e pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e costantemente aggiornato e completato;
4. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti , quale soggetto giuridico privato da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003, mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato e quindi nell'elenco redatto dall'Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l'amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 e' strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l'organizzazione.

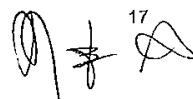
E' vigente il piano triennale Anticorruzione 2015-2017 approvato nella riunione del 17 luglio 2015 nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell'anticorruzione.

Adempimenti inerenti alle norme c.d. "taglia spese"

In particolare le voci di spesa interessate sono:

- i compensi agli organi di amministrazione, che in base all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/2010 vengono ridotti del 10% rispetto la spesa sostenuta ad aprile 2010.
- i costi per consulenze, quantificato in analogia con quanto previsto dall'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, con una riduzione quindi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Il risparmio è versato al competente capitolo di bilancio dello Stato insieme al risparmio disposto sempre in tema di consulenze con art. 61 co. 9 del D.L. 112/2008.
- le attività di formazione, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 13 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.
- le spese per i consumi intermedi, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 sono state ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010. Una ulteriore riduzione del 5% e' stata inoltre prevista ai sensi dell'art. 50 del d.l. 66/2014.
- i costi dei mobili e degli arredi, ai sensi della Legge n. 228/2012, art. 1 co. 141 e 142.

Circa le disposizioni di cui all'art.6 comma 14 del dl.78/2010 convertito con legge 122 2008 si ricorda che la Fondazione non dispone di autovetture, né utilizza buoni taxi .

17


Le predette voci sono oggetto di specifica verifica annuale da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Si precisa che, oltre al proprio bilancio redatto secondo le norme del codice civile, la Fondazione predisponde il budget annuale e pluriennale secondo quanto disposto dal Decreto MEF 27 marzo 2013.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al DM del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l'OIC 10 nonché un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.

Ai sensi dell'art.7 del DM 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, visto anche l'art. 13 del d.lvo.31 marzo 2011 n. 91, ha recepito le indicazioni ricevute dall'autorità vigilante in termini di classificazione delle missioni; di conseguenza ha predisposto il prospetto di spesa allegato sul classificato alla missione 021, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggisti, programma 015 tutela del patrimonio culturale.

H) BILANCIO 2016: RISULTANZE ECONOMICHE

L'esercizio 2016 si chiude con un risultato negativo pari a euro 2.948.069, dopo aver effettuato ammortamenti per 2.929.012 euro e aver verificato la non necessità di incrementi netti del fondo rischi.

La perdita dell'esercizio in esame risulta dello stesso ordine di grandezza rispetto all'utile realizzato nel 2015, ed è comunque nettamente inferiore rispetto alla riserva ex 3 comma 5 Dlgs 19/98, che è pari a 4.269.018 euro. Con il risultato sopra menzionato si conferma ancora una volta il principio dell'equilibrio economico su base biennale. Il tutto in coerenza con il sistematico "strutturale" andamento alterno, più volte ricordato nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi, dei risultati nell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte, e quelli dell'anno della Mostra di Architettura. Tale criterio è stato condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'entità del risultato negativo è superiore per un valore di circa 500.000 euro rispetto a quanto previsto nel budget per l'anno 2016 predisposto nel mese di dicembre 2015 (uno scarto non superiore all'1,5% sul totale del valore della produzione).

La risultanza economica del 2016 (che va raffrontata per omogeneità con quella del 2014), viene ottenuta in un anno nel corso del quale sono state decise nuove iniziative ed attività volte al raggiungimento di fini strategici importanti, quali la riqualificazione delle strutture e delle sedi della Mostra del Cinema, il rafforzamento del dialogo con la realtà locale (Progetto Padiglione



Forte Marghera), il rafforzamento del dialogo internazionale (progetti congiunti con Victoria and Albert Museum di Londra e London School of Economics), l'avvio del Progetto Venice Production Bridge presso la Mostra del Cinema e altre attività meglio descritte in allegato.

Influisce sul risultato complessivo una maggior difficoltà nella conclusione di accordi con sponsors in un momento di congiuntura economica non favorevole; compensata in buona misura da maggiori entrate per donazioni e vendita di biglietti cui si aggiunge l'aumento dei **contributi pubblici** (in particolare il contributo ordinario assegnato alla Biennale a valere sul capitolo 3670, che è passato da 4.416.523 euro del 2014 a 6.6348.813 euro del 2016).

Il conto economico riporta “altre entrate” per insussistenze di partite passive pregresse.

I maggiori costi sono interamente di fatto riconducibili alle maggiori attività programmate.

Rispetto all'esercizio precedente si osserva che gli **ammortamenti** sono passati da 2.773.693 euro del 2015 a 2.929.012 del 2016 per effetto delle migliorie realizzate nel corso dell'anno. Si tratta di valori in linea rispetto alle rilevazioni degli ultimi anni. Una quota di questi, per euro 1.141.794, riguarda interventi coperti con fondi di terzi per i quali si trova in contropartita la corrispondente voce di ricavo.

Circa gli **oneri di gestione**, ammontanti a euro 594.972, si richiama ce comprendono, per complessivi euro 117.640, i versamenti effettuati a valere della normativa “tagliaspese” sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/08 art. 61 co. 17 e il D.L. 78/10 art. 6 co. 7, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78/10 art. 6 co. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/10 art. 6 co. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 art. 8 co. 3, art. 50 D.L. 66/2014 e la Legge n. 228/12 art. 1 co. 141 e 142 per gli acquisti di mobili e arredi nel corso dell'esercizio.

Il risultato negativo della **gestione finanziaria netta**, pari a 112.434 euro, è migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente essenzialmente per un miglioramento dei saldi dei flussi finanziari.

L'indicatore dei tempi di pagamento annuale, è passato da 79,16 per l'annualità 2015 a 9,47 per l'annualità 2016; grazie alla maggiore puntualità dei pagamenti si sono ottenuti degli sconti da parte di alcuni fornitori. Nel primo trimestre del 2017 lo stesso indicatore risulta pari a 0,07.

I **debiti verso fornitori** sono passati da 18.923.211 a 12.744.805.

Per contro, la voce **debiti bancari** passa da euro 2.204.812 a euro 4.511.560, e rispetto all'anno precedente vede un maggiore peso dei debiti oltre 12 mesi (85,1%) rispetto a quelli entro i 12 mesi (14,9%).

Si richiama ancora una volta che la trasformazione della posizione concessoria della Biennale con riferimento dell'Arsenale non è stata considerata nell'ambito nel bilancio patrimoniale.

19
M.P.

Si segnala che con lettera prot. 49201/16 del 12/07/2016 il Ministero dell'Economia e Finanze –Ragioneria Generale dello Stato - ha recepito e dichiarato conclusa positivamente la trattazione afferente al bilancio d'esercizio 2015.

Analogamente, con determinazione n. 104 del 18 ottobre 2016 la Corte dei Conti ha positivamente trattato il bilancio 2015.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli **indicatori di risultato** di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

In sintesi il conto economico in forma semplificata risulta il seguente:

33.964.444	RICAVI DELLA PRODUZIONE
33.871.067	COSTI OPERATIVI (Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
93.377	MARGINE LORDO OPERATIVO
-2.929.012	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
-112.434	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
-2.948.069	PERDITA D'ESERCIZIO

Come più sopra detto, l'entità del risultato negativo risulta in linea con il risultato positivo dello scorso anno; le riserve accantonate grazie a risultati positivi dei precedenti esercizi ammontano a 4.269.018 euro, e consentono quindi, come previsto nella alternanza dei risultati consolidata da anni, di assicurare la copertura.

Si propone quindi di coprire la perdita netta di esercizio di euro 2.948.069 mediante utilizzo per un corrispondente importo della riserva ex Art. 3 D.lvo 19/98 e successive modifiche.

Venezia, 21. aprile 2017

D/Presidente
Padre Baratta

Il Direttore Generale
Andrea del Mercato

20
A. B. C.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2016

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	61.768.745	MEZZI PROPRI	35.440.405
Immobilizzazioni immateriali	45.684.064	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	13.096.002	Riserve	1.320.949
Immobilizzazioni finanziarie	2.988.679		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.564.435
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	10.361.964		
Magazzino	900.174		
Liquidità differite	8.835.810	PASSIVITA' CORRENTI	31.125.868
Liquidità immediate	625.979		
CAPITALE INVESTITO (CI)	72.130.709	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	72.130.709

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2015

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	61.735.868	MEZZI PROPRI	38.388.475
Immobilizzazioni immateriali	46.570.154	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.974.028	Riserve	4.269.019
Immobilizzazioni finanziarie	2.191.686		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.671.552
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	19.040.768		
Magazzino	1.857.787		
Liquidità differite	13.654.627	PASSIVITA' CORRENTI	40.716.609
Liquidità immediate	3.528.355		
CAPITALE INVESTITO (CI)	80.776.636	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	80.776.636



21

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2016			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	70.473.632	MEZZI PROPRI	35.440.405
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	4.511.560
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.657.077		
		PASSIVITA' OPERATIVE	32.178.743
CAPITALE INVESTITO (CI)	72.130.709	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	72.130.709

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2015			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	76.155.200	MEZZI PROPRI	38.388.475
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	2.311.862
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	4.621.437		
		PASSIVITA' OPERATIVE	40.076.299
CAPITALE INVESTITO (CI)	80.776.636	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	80.776.636

22
D

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2016	2015
Ricavi delle vendite	33.964.444	39.888.529
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	33.964.444	39.888.529
Costi esterni operativi	26.742.158	27.978.058
Valore aggiunto	7.222.286	11.910.472
Costi del personale	6.533.937	5.677.642
MARGINE OPERATIVO LORDO	688.349	6.232.830
Ammortamenti e accantonamenti	2.929.013	3.066.069
RISULTATO OPERATIVO	-2.240.664	3.166.761
Risultato dell'area accessoria	-594.972	-370.594
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	44.648	18.453
EBIT NORMALIZZATO	-2.790.988	2.814.620
Risultato dell'area straordinaria	0	125.943
EBIT INTEGRALE	-2.790.988	2.940.563
Oneri finanziari	157.082	207.239
RISULTATO LORDO	-2.948.070	2.733.324
Imposte sul reddito	-	-
RISULTATO NETTO	-2.948.070	2.733.324

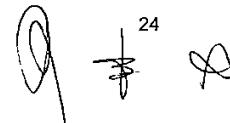
Q F 23 E

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2016	2015	2014
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-26.328.340	-23.347.393	-28.601.640
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,57	0,62	0,55
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-20.763.905	-21.675.841	-26.583.830
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1	1	1

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2016	2015	2014
Quoziente di indebolimento complessivo	<i>(Pml + Po) / Mezzi Propri</i>	1,04	1,10	1,31
Quoziente di indebolimento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,13	0,06	0,17

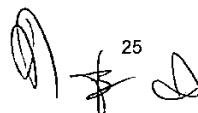
INDICI DI REDDITIVITÀ'		2016	2015	2014
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri medi</i>	-8,32%	7,12%	-4,82%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri medi</i>	-8,32%	7,12%	-4,82%
ROI	<i>Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative medie)</i>	-6,40%	8,39%	-4,31%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	-5,62%	7,94%	-4,98%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ'		2016	2015	2014
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-20.763.905	-21.675.841	-26.583.830
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,33	0,47	0,41
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-21.664.079	-23.533.627	-27.087.642
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,30	0,42	0,40

24


Prospetto di spesa 2017 ai sensi del D.M. 27 marzo 2013

PROSPETTO DI SPESA 2017 - Fondazione La Biennale di Venezia -						
COFOG II AL VELLO	Missioni	21		32		
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
	Programmi	21.15 Tutela del patrimonio culturale	21.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	32.2 Indirizzo politico	32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
	Centri di Responsabilità					
						Spesa 2016
	Spese correnti	1.157.093	39.658.650	242.310	3.577.326	44.635.380
	Redditi da lavoro dipendente	388.889	1.215.277		3.256.942	4.861.108
	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.939	1.537.342			1.550.280
	Acquisto di beni e servizi	743.318	36.422.574	242.310	320.384	37.728.587
	Trasferimenti correnti		167.640			167.640
Interessi passivi			157.080			157.080
Rimborsi e spese correttive delle entrate			-			
Altre spese correnti	11.948	158.737				170.685
	-	-	-			
Spese in conto capitale		2.831.202				2.831.202
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		2.831.202				2.831.202
Totale	1.157.093	42.489.852	242.310	3.577.326	47.466.582	



25



La Biennale di Venezia Attività svolte nel 2016

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2016 tutte le attività di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal nuovo Consiglio di Amministrazione nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo Dario Franceschini per il quadriennio 2016-2019, insediatosi il 22 gennaio.

Il Cda è presieduto da **Paolo Baratta** e composto da **Luigi Brugnaro** (Vicepresidente, Sindaco di Venezia e Presidente della Città metropolitana), da **Luca Zaia** (Presidente della Regione del Veneto) e da **Gianluca Comin** (consigliere di designazione Ministeriale).

Nella riunione del 22 gennaio, in cui sono state espletate le procedure di insediamento, il Cda ha confermato Direttore generale il dott. **Andrea Del Mercato**, e ha nominato **Christine Macel** Direttore del Settore Arti Visive, con lo specifico compito di curare la 57. Esposizione Internazionale d'Arte che si terrà dal 13 maggio al 26 novembre 2017 (vernice 10, 11 e 12 maggio).

Il 17 giugno il Cda ha confermato **Alberto Barbera** Direttore del Settore Cinema per il quadriennio 2017-2020. La conferma è giunta dopo l'approvazione nella seduta del 29 aprile del programma quadriennale di sviluppo del Settore Cinema, riguardante l'organizzazione della Mostra, Biennale College – Cinema, Venice Production Bridge, Cinema nel Giardino e novità per il pubblico.

Il 13 luglio il Cda ha nominato **Marie Chouinard** Direttore del Settore Danza per il quadriennio 2017-2020.

Il 29 agosto il Cda ha nominato **Antonio Latella** Direttore del Settore Teatro per il quadriennio 2017-2020.

Il 4 novembre il Cda ha confermato **Ivan Fedele** Direttore del Settore Musica per il triennio 2017-2019.

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca. Il Cda ha ribadito per il 2016 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto trasversale a tutti i Settori denominato **Biennale College**.



Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2016 si sono realizzati: la **15. Mostra Internazionale di Architettura** diretta da **Alejandro Aravena** (28 maggio > 27 novembre), il **10. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Virgilio Sieni** (17 > 26 giugno), il **44. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **Àlex Rigola** (26 luglio > 14 agosto), la **73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera** (31 agosto > 10 settembre), il **60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Ivan Fedele** (7 > 16 ottobre).

Sono stati realizzati, nell'ambito delle attività **Educational** nonché dell'**Asac** (Archivio Storico della Biennale): il **7. Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, intitolato **Giro Giro Tondo intorno al mondo** (30 gennaio > 7 febbraio); la mostra **Biennale Arte 2001 – Platea dell'Umanità** (Portego Ca' Giustinian, dal 16 giugno), riproposta del percorso espositivo della **49. Esposizione Internazionale d'Arte** curata da Harald Szeemann.

Sono state organizzate le attività di **Biennale College – Cinema, Danza, Musica e Teatro**, e sono stati lanciati: il 6 maggio il bando internazionale della 5a edizione di **Biennale College – Cinema** (per la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2017) e sono stati effettuati i primi due workshop in ottobre e dicembre; il 10 maggio il bando di selezione per i laboratori di **Biennale College – Teatro**; il 12 dicembre il bando internazionale della prima edizione di **Biennale College – Cinema Virtual Reality** (per la selezione di 9 progetti di Realtà Virtuale); il 14 dicembre il bando internazionale della 4a edizione di **Biennale College – Musica** (per la selezione di 3 progetti musicali).

Nel 2016 è stata inoltre avviata (a fianco di Biennale College, rivolta ai giovani che già si impegnano nei settori artistici) un'attività denominata **Biennale - College Interno**, dedicata a stage semestrali per laureandi che aspirino ad arricchire la propria formazione nelle attività organizzative, gestionali, amministrative, di supporto tecnico, editoriali, di comunicazione, ecc., cioè le attività svolte quotidianamente all'interno della struttura organizzativa della Biennale.

La Biennale di Venezia ha avviato nel 2016 anche una nuova linea di attività, le **Summer Schools**, che si aggiungono alle altre varie iniziative volte a favorire la ricerca e la diffusione di conoscenza. La **Biennale Summer School 1/2016** è stata realizzata in collaborazione con due prestigiose istituzioni



internazionali come il Victoria and Albert Museum di Londra e l'Università di Arti Applicate di Vienna. Questa prima edizione (1/2016) si è tenuta dal 9 al 17 luglio, in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura e del Progetto Speciale Padiglione per le Arti Applicate *A World of Fragile Parts* - promosso congiuntamente dalla Biennale e dal Victoria and Albert Museum di Londra - ed è stata dedicata al tema: *Avventure Cognitive nell'era Digitale: il Futuro della Creazione e della Preservazione*. La Summer School ha visto la partecipazione di 23 studenti provenienti da 15 paesi.

La Biennale di Venezia ha inoltre compiuto iniziative a favore dei territori delle popolazioni colpite dal sisma in Italia Centrale del 24 agosto 2016. In particolare ha devoluto, da domenica 28 agosto a domenica 4 settembre 2016, l'incasso della 15. Mostra Internazionale d'Architettura, e ha attivato un conto corrente intestato alla Fondazione la Biennale di Venezia per donazioni a favore dei territori stessi. La destinazione delle somme raccolte è stata concordata con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)

Per quanto riguarda le mostre temporanee a Ca' Giustinian (Portego) curate dall'Archivio Storico nel 2016, che fanno parte del programma con cui dal 2009 vengono portati alla luce frammenti della storia della Biennale, fino a fine maggio si è tenuta la mostra 1999, riproposta integrale del percorso espositivo della Biennale Arte del 1999 intitolata *dAPERTtutto* (48. Esposizione Internazionale d'Arte) e diretta da Harald Szeemann, il grande curatore svizzero scomparso dieci anni fa.

In seguito, dal 16 giugno, è stata allestita la mostra *Biennale Arte 2001 – Platea dell'Umanità*, riproposta del percorso espositivo della 49. Esposizione Internazionale d'Arte sempre curata da Harald Szeemann. Le mostre sono state realizzate con i materiali dell'ASAC, rendendole ripercorribili attraverso documenti originali e su schermi a Ca' Giustinian.

L'ASAC rinnovato offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore. La Biennale sta proseguendo anche nel nuovo quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'Asac. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista.



Foto, manifesti e video sono stati e sono tuttora oggetto del citato programma di **mostre temporanee** realizzate con documenti dell'ASAC, all'interno di un nuovo programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di Ca' Giustinian in via permanente. Ciò consente la **valorizzazione** dei materiali dell'Asac e la loro fruizione da parte del pubblico.

Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il **Fondo storico**, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti **Collezioni** che necessitano di **depositi con alti standard tecnologici**, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del **Padiglione Centrale ai Giardini**, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante **Biblioteca** in un'attrezzata sede, e ha avviato la **Bibliografia della Mostra**, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

Biennale College

La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College**, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. Anche in questo quadriennio a ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella **Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo**. Dopo l'avvio di attività laboratoriali due quadrienni fa con la **Danza** (Arsenale della Danza) e il **Teatro** (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio nel quadriennio scorso di **Biennale College – Cinema** nel 2012, anche il **Settore Musica** contribuisce dal 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un **punto di riferimento nazionale e internazionale** per la **nuova creatività** delle singole discipline artistiche.

Biennale College - Danza 2016 ha trovato un contesto internazionale nel 10. Festival di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (17 > 26 giugno),